
Coronavirus: Protezione civile, “continuano i controlli negli aeroporti. Ieri monitorati 134.737 passeggeri, nessun caso sospetto”

Nell'ambito delle attività messe in campo per fronteggiare l'emergenza Coronavirus sul territorio nazionale, prosegue la sorveglianza sanitaria dei passeggeri provenienti dall'estero in tutti gli aeroporti italiani. Ne dà notizia il Dipartimento della Protezione civile in una nota. “Oltre 800 medici e volontari di protezione civile - viene spiegato - sono impegnati nei controlli sanitari dei passeggeri in arrivo negli scali aeroportuali. Il sistema di monitoraggio prevede l'impiego di team misti composti da personale medico dell'Ufficio di sanità marittima aerea e di frontiera - Usmaf - e da volontari delle organizzazioni nazionali e regionali di protezione civile e della Croce Rossa Italiana, con il supporto dei presidi medici aeroportuali. La temperatura corporea viene rilevata da termometri laser e dove presenti da termoscanter”. “Nella sola giornata di ieri, 10 febbraio, sono stati sottoposti al rilevamento della temperatura corporea 134.737 passeggeri garantendo la sorveglianza sanitaria su un totale di 1.190 voli in arrivo”, prosegue la Protezione civile, assicurando che “per nessuno dei passeggeri monitorati si è resa necessaria l'applicazione del protocollo sanitario, definito dal ministero della Salute, e previsto in caso di sospetto coronavirus”. Dall'inizio delle attività di controllo negli aeroporti italiani, sono stati monitorati 5.412 voli e 639.360 passeggeri.

Alberto Baviera